

Terni, 5 giugno '96

Preg.mo Dott. Luca Giurato,  
scusandomi per questa "spartana" lettera (e per gli errori che potrà notare) è mio desiderio che Lei sappia che essa è stata preparata all'ultimo minuto!

È appena trascorsa la notizia, su Unomattina, del ragazzo entrato via internet in Bankitalia "acciuffato" dai Carabinieri.

Aprendo il plico, potrà notare che questa storia presenta i tre "ingredienti" contenuti nella lettera inviata al Presidente della Repubblica: Banca, Carabinieri e...Merito.

Sono spiacente che tra i destinatari, "per conoscenza", la vostra rubrica non sia presente: però è anche vero che la vostra redazione è stata...per così dire, "insensibile" ad un appassionato ascoltatore (lo dimostra anche la presente lettera, generata dopo un ascolto mattutino) che vi ha più volte scritto (anche prima di fare il "gambero" ...cercate in archivio e la troverete!)

Lo faccio ANCORA, un minuto prima di recarmi in Rai per consegnare ai Vs/ colleghi "per conoscenza", nonché ai tre direttori delle reti TV1-2-3, il plico che (facendo uno strappo alla regola) ho allestito anche per Voi all'ultimo minuto.

Mi ha molto colpito un commento (spontaneo) di uno speaker Rai, dando la notizia del ragazzo violatore internet, e cioè: *"in America questo ragazzo sarebbe stato conteso tra le varie aziende, in Italia rischia dieci anni di carcere!"*

Forse, anche lui (come me) si sente un MERITEVOLE diseredato! E, a differenza di me, che desidero "entrare" in banca, con mezzi ortodossi, ha preferito la via informatica che, comunque, gli ha consentito tanta attenzione (e visto i commenti sulla sua intelligenza-pirata, non direi tutta negativa).

Allora, vengo al dunque: invece di fare solo commenti sull'operato di questo ragazzo (e sulle sue conseguenze) non sarebbe il caso di verificare soprattutto ciò che lo ha spinto a tanto?

Forse, anche Lui, a soli diciassette anni, aveva già avvertito (come ho capito io, purtroppo, ad oltre il doppio della sua età) che in Italia il MERITO non lo si può esprimere se non possiedi denaro?

Questi espedienti, non sono un campanello d'allarme, che dice: "accetto di mostrare le capacità, anche rischiando dieci anni di galera...sperando che qualcuno si accorga di me!"

Attraverso le vie "normali" caro dott. Giurato, i ragazzi Italiani non hanno tante vie per esprimersi, se sono nati senza quattrini.

Una via alternativa, sta tentando di offrirla il nostro esperimento di Terni. Ecco perché Le chiedo, ancora una volta, di aiutarmi: lo faccia prima dell'estate. Le garantisco che anche grazie alla Vs/ trasmissione, già a settembre o ottobre, potrete vantarvi di avere fornito ai Giovani (per i quali io porto la bandiera) un mezzo di Autofinanziamento alle idee assolutamente rivoluzionario (che prenderà presto piede se ben conosciuto).

DEL NOSTRO METODO NON SI PUÒ FARE COMMERCIO: il Progetto MIX-AGE, infatti, è un'idea da far conoscere e basta...poi ognuno la migliorerà per suo conto! È come parlare di solidarietà, oppure di educazione civica.

Prima di chiudere, Le prometto (se mi inviterà) che porterò in trasmissione una OROLOGIO SPECIALE (che uso per incuriosire la gente) ... tanto da fare invidia alla vostra SVEGLIA (chissà se ci scappasse un matrimonio finalmente!)

Valerio DE ANGELIS